



con la loro partecipazione, collaborazione, sportività, nonché impegno nelle competizioni sportive, ...al di là del risultato... hanno permesso la realizzazione delle attività. Inoltre, un ringraziamento doveroso va alla segreteria per l'espletamento delle pratiche, ai colleghi che si sono resi disponibili, ai genitori, all'amministrazione di Teora per aver garantito la disponibilità del trasporto e aver concesso le strutture sportive, la Pubblica Assistenza "N. Ruggiero-Della Sala" di Lioni per la preprovinciali, durante le gare senza all'amministrazione di Lioni e alla cooperativa Diadema per aver concesso le strutture sportive.



















Lo yoga della risata è un esercizio unico che ossigena il corpo e la mente, lasciando noi bambini pieni di energia e in forma.

Classe VC - Scuola Primaria Lioni





l Ragazzi di lA e llA - Scuola Secondaria di 1º grado di Lioni

Lioni, insieme con il Consorzio Servizi Sociali "Alta Irpinia" di Lioni ha promosso il progetto "Prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo", in via sperimentale nelle classi I A e II A della Scuola Secondaria di I grado di Lioni. Il progetto si è dapprima articolato in vari incontri, in classe, con le Educatrici del Consorzio, Angiola Saggese e Clementina Scandone, durante i quali gli alunni hanno preso visione di alcuni video sul tema del Bullismo e del Cyberbullismo, a cui sono seguiti dibattiti nella forma del Brainstorming, molteplici lavori di gruppo tesi a fomentare lo spirito di gruppo e la co-

esione sociale e infine l' elaborazione di un prodotto finale: la realizzazione di murales sul tema, la cui restituzione sulle pareti della scuola è avvenuta ad opera delle esperte laboratoriali Marilena Di Salvatore e Edytha Wincium, del "Laboratorio della creatività" di Lioni. Il progetto ha anche previsto un incontro finale tra i genitori degli alunni coinvolti, la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Cristina Novi e i professori delle classi destinatarie del progetto, dimostrando che questo fenomeno - che è drammaticamente diventato, negli ultimi anni, una vera e propria emergenza sociale - può essere contrastato solo in sinergia tra esperti del settore, famiglie e scuola.





NOSTRO



Classi IVB e IVC Scuola Primaria - Lioni

Un fenomeno che si sente spesso ultimamente nelle cronache di vita quotidiana. Perché succede? Cosa scatta nella mente del "più forte"? Chi è la vittima che subisce atteggiamenti aggressivi e offensivi?

Il bullismo oggi è molto diffuso e coinvolge una fascia d'età sempre più ampia e precoce. Le prime manifestazioni di violenze, prevaricazioni, prese in giro e minacce si verificano, infatti, anche nella scuola primaria, con bambini presi di mira già a partire dai 6 anni. Si tratta di un fenomeno ancora in parte sommerso, difficile da quantificare e spesso sottovalutato. In occasione della giornata contro il bullismo, al fine di sensibilizzare i ragazzi, l'I.C. lannaccone ha proposto la visione del film Wonder, una favola "gentile" sulle differenze che non bisogna negare, ma abbracciare. Il "miracolo" di Wonder parla della disponibilità all'accoglienza, in un momento della vita in cui si cerca di confondersi con gli altri, anche a costo dell'omologazione, raccontando come ognuno si distingue per qualche caratteristica, sia esteriore che interiore. Il film è, al contempo, un invito a coltivare uno sguardo che va oltre le apparenze, e un messaggio positivo e di speranza, in quanto contrastare e sconfiggere il bullismo è possibile. Il discorso affronta-to dalle classi IV B e IV C si innesta sull'impatto emotivo che la visione del film ha avuto sui ragazzi: in circle time sono state avviate discussioni guidate sul bullismo; momenti di brainstorming e di lavoro a classi aperte hanno condotto alla costruzione condivisa di veri e propri identikit del bullo e delle sue vittime. Successivamente, in fase di rielaborazione autonoma, gli alunni hanno realizzato racconti aventi come filo conduttore episodi di bullismo direttamente o indirettamente vissuti. La fase conclusiva del lavoro, a classi aperte, è stata un momento di condivisione, collaborazione e confronto; un momento in cui piccoli gruppi di alunni hanno ideato e costruito un cartellone murale corredato da efficaci didascalie emblematiche del lavoro svolto. Le prese in giro, l'isolamento, le spinte, i furtarelli, il danneggiamento di oggetti, la creazione di gruppi da cui escludere l'altro, sono comportamenti che attaccano e distruggono l'autostima. Il percorso realizzato ha voluto essere un'impalcatura, uno strumento per guidare i ragazzi verso la rottura di un tabù, un invito a parlare o scrivere di un argomento che per paura o per vergogna si tende a evitare e un primo passo verso il suo superamento.

## REGOLE CONTRO LE DREDOTENZE

### COSE DA NON FARE:

- Non offendere gli altri e in particolare i più deboli;
- Non avere atteggiamenti di omertà;
- Non tenere il gioco al bullo;
- Non isolare un compagno per i suoi difetti;
- Non approfittarsi dei ragazzi più deboli.

## Cose da fare:

- Denunciare atti di prepotenza se ne siamo testimoni;
- © Cercare di difendere, se ne abbiamo la possibilità i ragazzi a cui viene fatta una prepotenza;
- Trattare i compagni alla stessa maniera;
- Reagire o cercare aiuto se un compagno vi minaccia.





# PON "INCLUSIVAmente Tra arte e sogno... to do and think"

'ampliamento dell'offerta formativa e l'apertura delle istituzioni scolastiche oltre i tempi classici della didattica forniscono agli alunni e alle loro famiglie uno spazio di comunità e sono, per l'I.C. "N. lannaccone" di Lioni, obiettivi strategici. In quest'ottica è nata la proposta di percorsi volti allo sviluppo di competenze riconducibili al curricolo e ad azioni di rinforzo delle competenze di base, articolati su sette moduli, intesi come interventi del Progetto PON "INCLUSIVAmente Tra arte e sogno... to do and think".

Progetto 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-693 - CUP F39G17000330007.



Emozionanti sfide hanno coinvolto gli alunni delle classi V della Primaria e della Scuola Secondaria di 1º grado, nell'ambito del modulo "A scuola di scacchi".

Tutte le classi della Scuola Secondaria di 1ºgrado hanno perfezionato le loro competenze in ambito musicale, frequentando il modulo "La vocalità e la coralità nel musical".





Le classi terze della Scuola Primaria si sono allenate a diventare campioni di minivolley, grazie al modulo 1,2,3...Volley.



Il potenziamento delle competenze in lingua straniera ha coinvolto i piccoli delle classi prime e seconde della Primaria, interessatissimi alle attività divertenti e motivanti del modulo "Escape class".



INCIUSIVAmente



Gli alunni delle classi IV della Primaria, fortemente appassionati di tecniche di scrittura creativa proposte nell'ambito del modulo "Creative Writing (Scrivere creativo), hanno dimostrato abilità da scrittori in erba.



l ragazzi della Scuola Secondaria di 1º grado hanno realizzato interessantissimi manufatti, con materiale di facile consumo, durante il modulo "Esperimenti con le cose di tutti i giorni".





I "piccoli matematici" delle classi V Primaria si sono dilettati in attività coinvolgenti e motivanti, proposte nell' ambito del modulo "Viva la Matematica".





Art.9 del C.C.N.L. Comparto Scuola 2006/2009

Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

## "Tutti a scuola con...integr@zione"

progetto "Tutti a scuola...con Integr@zione" nella sua specifica corposità ed estensione ha rappresentato di certo un percorso impegnativo ed interessante per la Scuola nel suo complesso, perché rivolto a far maturare nei discenti



l'assunzione di atteggiamenti positivi e responsabili verso se stessi e gli altri attraverso l'apprendimento dei contenuti disciplinari.

















# o 2018, presso il Tari

giorno 1° giugno 2018, presso il Teatro Europa di Teora, si è tenuta la manifestazione finale dei bambini della scuola dell'infanzia, sezioni A e B, con la collaborazione della classe VA della scuola primaria. La rappresentazione finale è stata molto coinvolgente per le insegnanti e, in modo particolare, per i bambini. Gli alunni della classe V hanno partecipato allo spettacolo recitando, ballando e cantando brani sia in italiano che in inglese, per salutare e augurare un buon inizio ai bambini di cinque anni che si accingono ad entrare

nella scuola primaria. A conclusione dello spettacolo il Sindaco Farina ha consegnato ai bambini di cinque anni il diploma e una medaglia.



li alunni della classe V^ di Teora, con la partecipazione degli studenti della terza (scuola secondaria di primo grado), il 6 giugno 2018 (al Teatro Europa), a conclusione dei cinque anni di scuola primaria per i saluti finali ripercorrono i momenti più importanti e particolari in cui sono stati coinvolti. Alla manifestazione hanno assistito alunni e docenti dei tre ordini di scuola. Lo spettacolo è iniziato alle h. 11.00 alla presenza della D.S. Prof.ssa Cristina Novi e del Sin-

daco di Teora, Stefano Farina. Tutte le attività, che hanno coinvolto gli alunni, sono state raccolte in un filmato che è stato proiettato per ripercorrere il lavoro svolto in questi anni. Mentre scorrono le immagini gli alunni ripropongono, con canti e balli i momenti salienti. Alla fine dello spettacolo gli studenti della terza secondaria di primo grado hanno accolto gli allievi di quinta incoraggiandoli, rincuorandoli ed esortandoli a non avere timore "basta impegnarsi e studiare con impegno". Alla fine dello spettacolo, molto apprezzato dal pubblico in sala, il Dirigente Scolastico ha premiato gli alunni consegnando loro un libro e una medaglia.





# La Scuola in Comune





Grazie alle
Amministrazioni Comunali
per la disponibilità
offerta a noi ragazzi



Francesco Donatiello incontra gli alunni delle classi II-III-IV e V di Teora per parlare dell'atto eroico compiuto dal carabiniere Giuseppe Migliore il 5 maggio 1944



# NA GIORNATA particolare









Grazie al nostro Arcivescovo,
mons. Pasquale Cascio,
per aver scritto una
delle più belle pagine
della nostra
vita scolastica.
Iragazzi della Scuola Secondaria di 1º grado





La città di Matera in sé è unica e meravigliosa, qui il tempo si è fermato e con scarpe comode e tanta curiosità si può visitare ogni angolo della città. I sassi di Matera sono molti e distribuiti in vari angoli e parti della città; si possono visitare le antiche abitazioni dei contadini, le grotte e cisterne ipogee. Tutto fantastico.

Sapevamo prima di vedere la città che era un posto incredibile, ma e' solo visitandola e vedendo di persona che ci si rende veramente conto di cosa si tratta...incredibile esperienza nella storia da non saper descrivere solo con le parole.







do re mi fa sol la si

## COXHILLY IN CONCENTO

Referente Indirizzo Musicale, prof.ssa Viviana Manisco

iffondere l'idea della musica come strumento di comunicazione universale. Questo è il principio che i ragazzi dell'1. C. "lannaccone" hanno cercato di trasmettere sabato 19 maggio 2018 esibendosi all'aperto, in occasione della festa di San Bernardino (in una cornice alguanto invernale dovuta alle basse temperature) e lunedì 21 maggio (in una situazione molto più confortevole) durante il concerto di fine anno scolastico tenutosi nell'auditorium della scuola media. La musica, infatti, ha il potere di aggiungere al messaggio un elemento importantissimo, che nessun altro strumento, seppur tecnologico e sofisticato, riesce a fare: l'EMOZIONE. Un aspetto della comunicazione che non va sottovalutato perché i codici emotivi permettono non solo di ricevere il messaggio, di decodificarlo e comprenderlo, ma anche di interiorizzarlo, farlo proprio e fissarlo nella memoria.

Inoltre, come affermava Zoltan Kodàly, famoso musicista e pedagogista ungherese: Non bisogna educare soltanto "alla" musica, ma "con" la musica. Infatti la musica contribuisce allo sviluppo intellettivo, comunicativo, emotivo affettivo e rappresenta anche un valido strumento di formazione perché facilita sia la socializzazione che la valorizzazione del singolo. Ed è proprio su questo motto che hanno puntato i docenti di strumento musicale Viviana Manisco (pianoforte), Luigi Schiavone (flauto traverso), Gerarda Archidiacono (flauto traverso), Stefano Grimaldi (violino), Angelo Cresta









do re mi fa sol la si

(violoncello) e Igor Prospero Macrì (violoncello).

La scaletta ha visto l'alternarsi di solisti, duo, piccoli ensemble e, naturalmente, tutta l'orchestra al completo. Durante il concerto del 19 maggio, si sono esibiti anche ex-alunni della scuola media che, abbracciando l'amore per la musica, hanno deciso di continuare i loro studi nei diversi licei musicali della zona. La proposta musicale è stata varia ed ha incluso brani celebri del repertorio classico, di autori quali Vivaldi, Bach, Mozart, Beethoven, Chopin, Schumann, Verdi, Rossini, brani tratti da celebri colonne sonore e infine brani tratti dal repertorio classico partenopeo. I ragazzi hanno suonato davanti ad un folto pubblico formato, oltre che da genitori, parenti, amici e docenti, dal dirigente scolastico, dott.ssa Cristina Novi, dal parroco, don Tarcisio Gambalonga, dal Sindaco di Lioni, dott. Yuri Gioino, dalla giunta comunale e dal comitato festa, riscuotendo un notevole successo.













## mia famiglia

 ${f I}$  miei genitori sono delle stelle nel cielo che ci illuminano sempre.

Mio padre e mia madre sono due colline, io, mio fratello e mia sorella siamo le pianure. Li vedo la mattina che se ne vanno; poi speriamo sempre che ritornino, di Nicola Ambrosino VB Scuola Primaria - Lioni





perché le pianure non possono stare senza le colline. Loro ci sorvegliano dall'altro:

a volte, quando mi vogliono avvertire, mi fanno arrivare un'arietta fresca sul collo che è un soffio di una nuvola, una porta che si apre.

Spero che ci continuino a sorvegliare perché noi vogliamo loro troppo bene per allontanarci.



di Martina Di Fiore VB Scuola Primaria - Lioni

Come una band

auonana

le campane.

Alle primule

sorride il pesco fiorito.

Come ballerine

le primule

rolleggiano.

al sole

parlano

le rondini.

Come una star

l'erba si ranta.



Chi ti consola con le braccia a gonfie vele? È la mamma, dico io. Chi ha la risposta alle tue domande? È la mamma, ne son sicura. Chi ti fa una carezza quando piangi? È la mamma, ne sono certa.

La mamma è la risposta a tutto.

Giulia Pia Mazzeo VB Scuola Primaria - Lioni





## Caro Presidente,

Le scrivo perché desidero parlarle di quello che sento ogni giorno al suo telegiornale.

Quasi sempre si parla di uccisioni, sfrutta-

mento del lavoro minorile e di bambini malati che vivono ai confini del mondo. Mi dispiace, soprattutto per i bambini malati e per quelli che lavorano per pochi soldi.

Mi chiedo se questo mondo a cui apparteniamo cambierà mai.

Mi rivolgo a Lei perché Lei per me è una persona importante, speciale, sensibile ed intelligente.

Dovremo aiutare noi il mondo a cambiare, non crede?

Vorrei un mondo più giusto e credo che in qualche modo Lei possa creare, insieme ad altri Presidenti, le condizioni per averlo.

Ci sono molte questioni spiacevoli sul nostro pianeta. A volte sento parlare anche di guerra e questo mi fa stare male.

Droga e suicidi non dovrebbero esserci.

Laura Pausini è una cantante italiana molto brava ed impegnata nel sociale. Le sue canzoni sono bellissime. Ad esempio "Il mondo che vorrei" è senz'altro quella più bella ed è proprio questa canzone che mi ha ispirato a scriverle

Questa canzone denuncia che

molti bambini muoiono ogni giorno per la guerra e per la fame anche se molte associazioni si danno da fare per lenire questo problema.

Quando guardo la televisione molte pubblicità fanno vedere l'associazione

> Telethon che si adopera per curare tutti quei bambini con malattie rare e sconosciute. Nonostante queste malattie mortali, i genitori non si arrendono e continuano a sorridere ai loro bambini.

> I bambini in Africa o in Asia vivono in baracche di legno e bevono acqua sporchissima, non mangiano...

dovremmo aiutarli, non Le pare?

Stella Desiderato

Come fanno alcune persone a guardare quei bambini e rimanere indifferenti di fronte a tanta miseria?

Eppure sono tutti figli di Dio. Perché il mondo è così cattivo?

Vorrei cambiarlo, ma non sono una persona importante che può fare questo perché sono una bambina di dieci anni, ma forse Lei può fare qualcosa. Se può, la prego, mi aiuti a portare a tutti un sorriso e un conforto.

Il sorriso non si nega a nessuno, lo si dà con un semplice gesto d'amore che a noi non costa niente, ma per chi lo riceve rappresenta tanto.

Distinti saluti.

## Angela Malanga VA-Scuola Primaria Lioni



